

STEFANO BRASCHI

Laureato in Giurisprudenza, inizia la sua carriera artistica come attore sotto la guida di Giovanni Testori interpretando nel 1979 fino al 1981 " Interrogatorio a Maria".

Il suo percorso di attore prosegue sotto la direzione registica di alcuni importanti maestri del teatro polacco . k. Zanussi, Maja Komorwska e Tadeusz Bradecki interpretando ruoli di protagonista nel " Re Muore" di Ionesco, " Sogno di una notte di mezza estate" e " Decalogo" di Kieslowski.

Viene diretto a partire dagli anni novanta da Franco Branciaroli, Letizia Quintavalla in " Rosencrantz e Guildenstern sono morti", Antonio Syxty, Angelo Savelli, Bruno Stori, Antonio Latella (di cui interpreta Riccardo III), Monica Conti.

Accanto all'attività recitativa si occupa dal 1985 al 1999 della Direzione organizzativa del Teatro dell'Arca , portando la Compagine forlivese alla fusione societaria con Teatro Sala Fontana e Aster di Firenze da cui nascerà ELSINOR di cui diviene Presidente fino al 2011.

Ricopre inoltre la carica di Direttore artistico del Festival Segnali a partire dall'anno 1999 fino ad oggi.

Sul versante internazionale è responsabile del progetto Europeo 4 Motori per l'Europa dal 1999 al 2010 collaborando con importanti istituzioni del Baden Wurttemberg, della Catalonia e del Rhone Alpes; è membro dell'Advisory Board del progetto Europe0 " Platform 11 plus".Partecipa nel 2015 al progetto internazionale " Boomerang" interpretando lo spettacolo "I wish" sotto la direzione del regista canadese Kim Selody. Sempre nel 2015 è interprete ne " Miseria e nobiltà" per la regia di Michele Sinisi.